

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 17153 del 11 agosto 2026

Progetto "AMA ES - Veneto" a valere sull'Azione 4. "attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna" del piano del Ministero della Giustizia nell'ambito dell'iniziativa "Una Giustizia più Inclusiva", finanziato dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027. Codice Locale del Progetto: PRG-AMAES-1386- REGIONE VENETO - AMA ES-AMA ES - VENETO FSE+.2021-2027- Reg.ti UE n. 1060/2021 e n 1057/2021, Decisione di esecuzione C(2022)9029 - CUP H14D25002360007. Codice Locale del Progetto: PRG-AMAES-1391- REGIONE VENETO - AMA ES-AMA ES VENETO FESR CUP H14D25002370007. Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e liquidazione.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si accertano le risorse assegnate alla Regione del Veneto con Decreto della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCP) n. 565.ID dell'11 luglio 2025 relative la Convenzione con la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia (Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.) per l'attuazione del progetto Ama ES, finanziato dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 nel quadro dell'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia denominato "Una Giustizia più Inclusiva". Si impegnano inoltre le risorse a favore dell'Ente strumentale Veneto Lavoro in attuazione della DGR n. 1376 del 04 novembre 2025, modificata con la DGR n. 318 del 30 aprile 2026, e si liquida la quota dovuta per il 2026.

Il Direttore

PREMESSO che il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea, in data 30 giugno 2021, hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C(2022)9029, ha approvato il Programma nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" per il sostegno congiunto a titolo del Fondo sociale europeo (FSE+) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione della crescita";

PREMESSO che nell'ambito del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", è stato definito il Piano del Ministero della Giustizia, in attuazione del quale il Ministero della Giustizia ha emanato, in data 24 dicembre 2024, l'Avviso pubblico "Una Giustizia più Inclusiva. Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) e che con DGR n. 152 del 19 febbraio 2025 la Direzione Servizi Sociali è stata autorizzata a presentare, in collaborazione con la Direzione Lavoro, e in qualità di capofila di un partenariato che coinvolge le articolazioni della Giustizia regionale e Anci Veneto, una proposta progettuale sul predetto avviso;

che con Decreto DGCOE Decreto DGCP n. 565.ID dell'11 luglio 2025 il progetto "AMA ES - Veneto" è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a euro 2.028.067,00, di cui euro 1.895.011,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 ed euro 133.056,00 finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

che con nota acquisita al prot. reg. n. 356401 del 16 luglio 2025 è pervenuto lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia e la Regione del Veneto per l'attuazione del progetto Ama ES (Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.);

che con DGR n. 855 del 29 luglio 2025 è stato approvato lo schema di Convenzione, tra la Regione del Veneto e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, per l'attuazione del progetto presentato dalla Regione Veneto a valere sull'azione 4. "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (Ama ES)" del piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva", incaricando la U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della sottoscrizione della medesima, a seguito di giusta delega di cui al Decreto del Direttore dei Servizi Sociali n. 6/2025;

che, con nota prot. n. 434407 dell'8 settembre 2025, è stata sottoscritta digitalmente e trasmessa la Convenzione AMA ES Veneto, con i relativi allegati (Formulario, Scheda finanziaria e Cronoprogramma) per l'attuazione del progetto AMA ES Veneto. Il documento ed è stato restituito sottoscritto dalla Direzione per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia, quale Organismo Intermedio (O.I.) del Programma Nazionale (P.N.) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 con nota al prot. reg. n. 634702 del 20 novembre 2025 (con prot.m_dg.DGCP.20/11/2025.0002640.U che

trasmette il visto dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Giustizia, acquisito con prot. 2524.E del 10/11/2025 e il provvedimento di ammissione alla registrazione da parte della Corte dei Conti, acquisito con prot. 2617.E del 19/11/2025, che attestano l'esito positivo del controllo preventivo di regolarità contabile e del controllo di legittimità del Decreto di approvazione della Convenzione di sovvenzione ed impegno di spesa prot. 851.ID del 13/10/2025);

che l'attuazione del progetto AMA ES decorre dalla data di effettiva dichiarazione di inizio attività (DIA), come da nota del 28/01/2026 e inserita nella Piattaforma Multifondo ministeriale per la parte FSE+. La certificazione D.I.A. per la parte FESR è stata registrata in Piattaforma Multifondo in data 11/03/2026, a seguito di nota del DGCOE, al prot. reg. n. 159904 del 11/03/2026, che comunica lo sbloccato nell'accesso alla Piattaforma ministeriale per la parte FESR;

CONSIDERATO che il progetto AMA ES Veneto prevede il coinvolgimento attivo dell'Ente strumentale regionale Veneto Lavoro, quale soggetto tecnico di supporto per l'attuazione delle azioni di accompagnamento al lavoro, di formazione, monitoraggio e rendicontazione, in stretta collaborazione tra la Direzione Servizi Sociali e la Direzione Lavoro;

che con DGR n. 1376 del 04 novembre 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'ente strumentale Veneto Lavoro, tanto per il progetto "AMA ES Veneto" che per "AMA DE Veneto", finalizzato al rafforzamento dei servizi territoriali per l'inclusione sociale e lavorativa nell'ambito dell'Avviso *"Una Giustizia più Inclusiva"* finanziato dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027";

che con la medesima DGR n. 1376 del 04 novembre 2025 è stato definito l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore di Veneto Lavoro per il progetto AMA ES Veneto in Euro 636.000,00, alla cui assunzione deve provvedere con propri atti la Direzione U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Regione del Veneto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 105638 del bilancio di previsione 2025-2027, denominato *"Azioni per l'attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna "AMA ES"* - Parte FSE+ - Trasferimenti correnti (Dec. UE. 01/12/2022, n. 9029, ripartiti come segue:

- euro 212.000,00 a valere sull'esercizio 2026;
- euro 212.000,00 imputati all'esercizio 2027;
- euro 212.000,00 a valere sull'esercizio 2028;

che con nota del 13 febbraio 2026 l'Organismo Intermedio (O.I.) del PN Inclusione, ovvero la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE) del Ministero della Giustizia ha richiesto alla Regione del Veneto di dettagliare e modificare alcuni punti dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro, Allegato A alla DGR n. 1376/2025, come recepito con la DGR n. 318 del 30 aprile 2026;

che la DGR n. 318 del 30 aprile 2026 ha altresì confermato la Direzione Servizi Sociali quale struttura regionale competente per i progetti AMA DE Veneto e AMA ES Veneto, mantenendo in capo alla Direzione Lavoro l'esecuzione delle attività di competenza relative al progetto AMA DE Veneto;

che l'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro, approvato con DGR n. 1376 del 4 novembre 2025 e successivamente modificato e aggiornato con DGR n. 318 del 30 aprile 2026, è stato sottoscritto in data 16/06/2026 e inviato al repertorio con nota al prot. reg. n. 350199 del 16 giugno 2026, integrata con nota al prot. reg. n. 396422 del 30/06/2026;

che in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Manuale per i Beneficiari del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, successivamente alla sottoscrizione della suindicata Convenzione, è stato utilizzato il sistema informativo del Programma (Piattaforma Multifondo), per registrare il progetto e acquisire il Codice Unico di Progetto (Codice Locale del Progetto: PRG-AMAES-1386- REGIONE VENETO - AMA ES-AMA ES - VENETO FSE+. CUP H14D25002360007);

CONSIDERATO che con la variazione n. 147 del 17/10/2025, inserita nel dedicato applicativo IRIDE, la Direzione Servizi Sociali ha chiesto alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa a seguito della assegnazione di cui al Decreto Ministero della Giustizia n. 565 id del 11/07/2025, di cui, per il progetto "AMA ES" i seguenti capitoli di nuova istituzione:

- capitolo 102167E denominato "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del progetto "AMA ES" finanziato dal PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna - FSE+ (DEC. UE 01/12/2022, N.9029)";
- capitolo 105638U denominato "Azioni per l'attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna "AMA ES" - Parte FSE+ - Trasferimenti correnti (Dec. UE. 01/12/2022, n. 9029);
- capitolo 102166E denominato "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del progetto "AMA ES" finanziato dal PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna - FESR (DEC. UE 01/12/2022, N.9029)";
- capitolo 105637U denominato "Azioni per l'attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna "AMA ES" - Parte FESR - Trasferimenti correnti (Dec. UE. 01/12/2022, n. 9029);

che l'art. 5 comma 7 della Convenzione stipulata tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro prevede che:

- l'importo debba essere corrisposto dalle strutture della Regione del Veneto responsabili dei progetti AMA DE Veneto e AMA ES Veneto a Veneto Lavoro successivamente all'avvio delle attività attestata da apposita dichiarazione, in un'unica soluzione annuale, a partire dall'annualità 2026;

- la rendicontazione delle spese sostenute sia presentata da Veneto Lavoro alla Regione del Veneto almeno 30 giorni prima delle scadenze comunicate dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCP) alla Regione del Veneto (in qualità di capofila) per la trasmissione della rendicontazione. Eventuali somme trasferite e non spese dovranno essere restituite alla Regione del Veneto secondo le procedure previste;
- Veneto Lavoro trasmetta la rendicontazione a rimborso dell'attività e della spesa sostenuta come richiesto dalla Convenzione in essere fra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia;
- i successivi importi annuali siano erogati, per ciascun successivo esercizio, alla comunicazione annuale di prosecuzione attività, sempre con rendicontazione delle attività e della spesa sostenuta, per la durata della succitata Convenzione e a rimborso delle spese sostenute, in un'unica soluzione;

VISTO la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9029 final del 1° dicembre 2022 che approva il programma "*PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027*";

RITENUTO opportuno procedere all'accertamento ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2 punto 3.12, D.lgs. 118/2011 e s.m.i, e come da Convenzione sottoscritta in data 8 settembre 2025 e restituita con i visti di controllo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Giustizia e della Corte dei Conti con nota al prot. n. 634702 del 20 novembre 2025, di euro 636.000,00, a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e con Codice Locale del Progetto: PRG-AMAES-1386-REGIONE VENETO - AMA ES-AMA ES - VENETO FSE+. CUP H14D25002360007 nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, secondo le specifiche e le esigibilità riportate nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli accertamenti e impegni di spesa con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili con le specifiche riportate nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2026-2028;

che l'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento è soggetta al codice Unico di Progetto (CUP) H14D25002360007;

VISTI la Dec. UE. 01/12/2022, n. 9029;

il PROGRAMMA Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15, e ss.mm.ii.;

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e il successivo D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del precedente;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro";

la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2;

il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 152 del 19 febbraio 2025;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 855 del 29 luglio 2025;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 950 del 12 agosto 2025;

le DGR n. 58/2025; n. 152/2025; n. 855/2025; n. 950/2025; n. 1376/2025;

L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028.

la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30/04/2026;

il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

il DDR n. 15462 del 03/07/2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)."

il DDR n. 6/2025 del Direttore della Direzione Servizi Sociali e n. 15574/2026 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e l'Allegato A contabile costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di disporre accertamenti in entrata per complessivi euro 636.000,00 ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, a carico del soggetto debitore il Ministero della Giustizia "Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia" con codice fiscale 96569850587 e Anagrafica Nusico 00188689, e come da Convenzione sottoscritta in data 8 settembre 2025 e restituita con i visti di controllo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Giustizia e della Corte dei Conti con nota al prot. n. 634702 del 20 novembre 2025, a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e con Codice Locale del Progetto: PRG-AMAES-1386- REGIONE VENETO - AMA ES-AMA ES - VENETO FSE+. CUP H14D25002360007 nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, secondo le specifiche e le esigibilità riportate nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di impegnare a favore di Veneto Lavoro (C.F. 03180130274), ai sensi dell'Accordo di collaborazione approvato con DGR n. 1376 del 4 novembre 2025 e successivamente modificato con DGR n. 318 del 30 aprile 2026, la somma complessiva di euro 636.000,00, ai sensi dell'art 56, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, a valere sul capitolo 105638U denominato "Azioni per l'attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna "AMA ES" - Parte FSE+ - Trasferimenti correnti (Dec. UE. 01/12/2022, n. 9029), secondo le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato A contabile**, del presente atto - CUP H14D25002360007, Bilancio di previsione 2026-2028;
4. di dare atto che gli impegni di cui al punto 3 trovano copertura negli accertamenti di cui al punto 2;
5. di procedere, a seguito di comunicazione della dichiarazione di avvio delle attività da Parte di Veneto Lavoro e ad avvenuta esecutività del presente decreto, alla liquidazione, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 (e secondo art. 5 della convenzione approvata con DGR 1376 del 04/11/2025 e integrata con DGR n. 318 del 30/04/2026), della quota impegnata relativa all'esercizio 2026, pari ad euro 212.000,00;
6. di disporre che Veneto Lavoro trasmetta una relazione annuale delle attività svolte e sui relativi costi sostenuti, dando altresì evidenza, nella relazione finale, dell'eventuale ammontare delle economie maturate;
7. di dare atto che eventuali somme non utilizzate, in sede di monitoraggio e rendicontazione, dovranno essere restituite da Veneto Lavoro;
8. di prendere atto che le suddette somme non costituiscono debito commerciale;
9. l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKIRVE);
10. la trasmissione del presente provvedimento munito del visto di regolarità all'ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni degli interessati;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
13. la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

(seguono allegati)

- [1] ALLEGATO A.PDF